Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Pronti per i sacchetti francesi

Biotec e FKuR hanno presentato al K2016 nuove bioplastiche biodegradabili per estrusione film con maggior contenuto biobased.

2 novembre 2016 08:15

Con l'entrata in vigore in Francia della nuova legge sulla transizione energetica, dal prossimo anno potranno essere messi in commercio solo sacchetti per ortofrutta e prodotti sfusi che siano compostabili in ambiente domestico e contenenti una percentuale di materie prime rinnovabili crescente: dal 1 gennaio 2017 sarà sufficiente il 30%, ma nel 2020 si dovrà raggiungere il 50%, per arrivare al 60% a partire dal 2025. Un mercato che in prospettiva potrebbe valere circa 20-25mila tonnellate di bioplastiche.

Oltre a Novamont, che ha recentemente lanciato il Mater-bi di IV generazione (leggi articolo), anche i produttori tedeschi Biotec e FKuR hanno messo a punto gradi specifici, presentati al K2016.

TRE GRADI BIOPLAST. Biotec ha introdotto tre nuovi gradi Bioplast a base di amido ricavato dalle patate, con contenuto di carbonio da rinnovabili rispettivamente del 30% (Bioplast 300), del 40% (Bioplast 400) e del 50% (Bioplast 500), tutti esenti da plastificanti e certificati da Vincotte con i marchi OK Compost e OK Compost HOME per rispettare i severi requisiti della normativa tedesca sulla raccolta dei rifiuti organici e quelli previsti nella nuova legge francese sui bioshopper. I due gradi Bioplast 300 e Bioplast 400 saranno anche illustrati a Ecomondo, dove la società sarà presente con uno stand.

BIO-FLEX PER L'UMIDO. Anche FKuR ha scelto la kermesse tedesca per lanciare due nuovi compound della serie Bio-Flex, FX 1120 e FX 1130, destinati alla produzione di shopper e sacchi per la raccolta dell'umido, con l'obiettivo di ridurre gli spessori senza pregiudicare la resistenza, in particolare alla punturazione.
I film prodotti con la nuova serie FX sono compostabili in impianti secondo la norma EN 13432, conformi alle norme sul contatto con alimenti e hanno un contenuto biobased elevato, che nel grado FX 1120 è superiore al 50%.
In dettaglio, Bio-Flex FX 1130 presenta una finitura più setosa, con

migliorata resistenza alla trazione, alla punturazione e allo strappo pr consentire di estrudere film con spessore di 8 micron in condizioni reali di produzione. Bio-Flex FX 1120, ad elevato tenore di rinnovabili, è stato formulato per la produzione di sacchetti per ortofrutta e per la raccolta dell'umido, grazie ad una migliorata resistenza all'umidità; il compound rispetta i criteri fissati dalla normativa tedesca sui rifiuti organici.

© Polimerica - Riproduzione riservata